

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI AD ALTA VALENZA
DIMOSTRATIVA BASATI SULL'IMPIEGO DELLA TECNOLOGIA SOLARE**

INDICE

FINALITA'	2
1. RISORSE FINANZIARIE E CONTRIBUTI	2
2. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO	2
3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO.....	2
4. PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO	2
5. MODALITA' DI SELEZIONE E CONDIZIONI ATTUATIVE	3
6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	3
7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	4
8. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO	4
9. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO	5
10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	5
11. SOPRALLUOGO FINALE.....	6
12. VARIANTI E PROROGHE.....	6
13. DECADENZA E RINUNCIA	6
14. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO	7
15. TRATTAMENTO DEI DATI	7
16. INFORMAZIONI.....	7

ALLEGATO 1 – MODULO PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

ALLEGATO 2 – SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO

FINALITA'

A seguito del III Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente ed Energia, Regione Lombardia intende promuovere la realizzazione di interventi a valenza dimostrativa e particolarmente significativi nel campo delle tecnologie solari termiche, anche per scopi diversi dalla climatizzazione invernale ed estiva. I progetti dovranno essere finalizzati al soddisfacimento dei fabbisogni energetici nell'ambito di edifici situati in Regione Lombardia di proprietà pubblica, destinati a uso pubblico o ad uso residenziale purché questi ultimi rientrino nella tipologia di cui all'art.1, comma 3 del regolamento regionale n. 1 del 10.2.2004 o siano locati a condizioni di favore per mitigare il fabbisogno abitativo delle fasce sociali più deboli.

Il presente bando definisce i requisiti e le procedure per l'assegnazione e l'erogazione del contributo pubblico a fondo perduto per la realizzazione dei suddetti progetti.

1. RISORSE FINANZIARIE E CONTRIBUTI

Lo stanziamento finanziario messo a disposizione per l'erogazione del contributo in questione è pari a € 2.000.000, salvo ulteriori risorse aggiuntive che dovessero rendersi disponibili.

I contributi sono destinati ad interventi per i quali non è già stato approvato il progetto esecutivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il contributo concesso per ciascuna proposta è pari al 50% dei costi ammissibili al lordo dell'IVA, sino ad un massimo di 500.000 €.

2. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente bando gli Enti locali e loro associazioni o consorzi, ALER, fondazioni pubbliche e società a capitale interamente pubblico, organismi pubblici di ricerca ed aziende sanitarie pubbliche, proprietarie degli immobili oggetto di finanziamento ai sensi del presente bando.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare la domanda di contributo, redatta secondo il modello in Allegato1:

- a. i beneficiari indicati al punto 2;
- b. gli enti che gestiscono l'edificio in virtù di un diritto reale di godimento o di un contratto di locazione, purché siano autorizzati dal proprietario;
- c. le ESCO accreditate presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, qualora vengano incaricate dal soggetto beneficiario.

L'impianto realizzato dovrà rimanere di proprietà dell'ente proprietario dell'edificio in oggetto.

4. PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

I progetti finanziati nell'ambito del presente bando dovranno essere basati sull'uso innovativo del calore prodotto dall'energia solare e avere alta valenza dimostrativa.

In particolare, i progetti dovranno appartenere ad una delle tre seguenti linee di sviluppo tecnologico:

- **LINEA 1:** impiego innovativo della tecnologia solare per la coltura e produzione delle biomasse;
- **LINEA 2:** impianti solari termici per la produzione di calore a media temperatura (fino a 250°C). Il calore prodotto potrà essere destinato a scopi diversi: ad esempio climatizzazione estiva ed invernale, produzione di vapore (quali lavanderie, sistemi di lavaggio e sterilizzazione), refrigerazione, etc.;

- **LINEA 3:** impianti ibridi di climatizzazione estiva e invernale ad alta copertura solare: l'impianto ibrido prevede l'impiego combinato di tecnologie ad energia solare con tecnologie tradizionali per la climatizzazione estiva ed invernale degli edifici, ivi inclusa quella geotermica a bassa entalpia.

Il requisito di innovatività può riguardare sia il tipo di applicazione della tecnologia solare, sia la scelta e l'utilizzo di sue singole componenti, al fine di aumentarne la resa e/o l'applicabilità rispetto alle soluzioni tecnologiche tradizionali.

Considerato il carattere altamente dimostrativo e divulgativo degli interventi incentivati, non verranno ammessi al contributo i progetti per i quali è prevista una producibilità media annua di energia termica da apporto solare inferiore a 40.000 kWh.

L'energia rinnovabile prodotta dovrà essere utilizzata per le attività a cui è destinato l'edificio, senza essere commercializzata all'esterno.

L'impianto dovrà obbligatoriamente essere dotato di un sistema per il monitoraggio delle prestazioni, avente le caratteristiche minime specificate al successivo punto 8.

La durata massima prevista per la conclusione degli interventi non dovrà essere superiore a 240 giorni dalla data di notifica dell'assegnazione del contributo.

5. MODALITA' DI SELEZIONE E CONDIZIONI ATTUATIVE

Dato il carattere dimostrativo della misura, l'intento primario consiste nella realizzazione di impianti aventi tecnologia differente, adeguatamente rappresentative delle attuali linee di sviluppo della tecnologia solare.

I progetti presentati verranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- A. Livello di innovazione dell'intervento rispetto allo stato dell'arte, in termini di nuovi brevetti o nuove tecnologie supportate da opportuna documentazione scientifica: **punti 0-10;**
- B. Potenziale di replicabilità dell'intervento sul territorio, in termini di rapporto tra costo totale dell'impianto ed energia media annua producibile espressa in TEP: **punti 0-10;**
- C. Valenza energetico-ambientale, in termini di valore medio dei punteggi associati a:
 - riduzione delle emissioni medie annue di CO₂: **punti 0-10;**
 - riduzione delle emissioni medie annue di NO_x: **punti 0-10;**
 entrambe calcolate in riferimento al fabbisogno energetico dell'edificio a cui l'impianto è asservito, rispetto ad una applicazione di tipo tradizionale, a parità di energia media annua producibile espressa in TEP;

A parità di punteggio ottenuto, sarà data priorità ai progetti per i quali è prevista la partecipazione o la collaborazione con un organismo di ricerca, pubblico o privato.

I progetti saranno valutati da un apposito Gruppo di lavoro, nominato dal Dirigente dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche, che provvederà a stilare, entro 90 giorni dalla data successiva al termine di scadenza per la presentazione delle domande, una graduatoria di merito per ciascuna linea di finanziamento sulla base del punteggio totale assegnato ai singoli progetti come somma dei punti ottenuti per ciascun criterio di valutazione. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 40 punti.

La graduatoria complessiva, finalizzata all'ammissione al finanziamento, sarà redatta ponendo ai primi tre posti ciascuno dei progetti che sarà risultato migliore nella rispettiva linea di finanziamento e, a seguire, gli altri progetti ordinati sulla base del punteggio complessivo assegnato dal Gruppo di lavoro, indipendentemente dalla linea di finanziamento in cui è inserito.

Qualora per una determinata linea di finanziamento nessun progetto raggiunga un punteggio minimo di 20 punti, il progetto risultato migliore per quella linea non verrà collocato nei primi tre posti della graduatoria, ma vi sarà inserito, nell'ordine dato unicamente sulla base del punteggio assegnato.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Alle domande, redatte sulla base del fac-simile di cui all'Allegato 1, dovranno essere allegati:

- scheda tecnica dell'intervento (Allegato 2), corredata da eventuali brevetti e riferimenti bibliografici tecnico-scientifici che documentino adeguatamente l'innovazione introdotta;
- progetto preliminare dell'impianto che si intende realizzare, che includa l'indicazione dei costi preventivati;
- dichiarazione di assenso all'installazione dell'impianto da parte del proprietario (solo nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'edificio su cui viene installato l'impianto).

Le domande, complete dei dati e della documentazione richiesta, dovranno essere presentate entro e non oltre 90 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione, anche tramite le Sedi territoriali della Regione (STER), a:

Regione Lombardia
 Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti
 U.O. Energia e Reti Tecnologiche
 Via Pola 12/14
 20124 Milano

Farà fede la data del protocollo di arrivo.

7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le istanze di cofinanziamento, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dal bando, verranno esaminate da un apposito Gruppo di lavoro nominato dal Dirigente responsabile della U.O. ed inserite in un'unica graduatoria di merito, redatta secondo le modalità descritte al precedente punto 4.

La Regione, nel corso delle attività d'istruttoria e valutazione, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta. Il Gruppo di lavoro esaminerà tra l'altro la compatibilità e la congruenza dei costi con gli obiettivi che si intendono conseguire, riservandosi la facoltà di richiedere ed acquisire documentazione aggiuntiva a giustificazione dei costi preventivati.

Gli interventi ammessi alla graduatoria saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse, mediante la corresponsione di un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% del costo ammissibile, nel rispetto dei limiti specificati al precedente paragrafo 1.

La graduatoria verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale internet www.regione.lombardia.it.

Se le risorse residue dal cofinanziamento dei progetti collocati nelle posizioni precedenti della graduatoria non saranno sufficienti a finanziare per intero il progetto successivo, il cofinanziamento sarà assegnato in misura ridotta. Il soggetto assegnatario del cofinanziamento in misura ridotta potrà rinunciare all'istanza di cofinanziamento. La rinuncia dovrà essere comunicata alla Regione tramite raccomandata A/R nel più breve tempo possibile, col fine di poter riassegnare le risorse disponibili. A seguito dell'avvenuta comunicazione, gli uffici competenti provvederanno alla revoca del contributo.

Entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione del contributo, i richiedenti saranno tenuti – pena la revoca del contributo – a trasmettere a Regione Lombardia il progetto esecutivo approvato dell'intervento, realizzato conformemente alle caratteristiche dichiarate nella scheda tecnica dell'intervento. Eventuali proroghe potranno essere concesse secondo quanto previsto nel successivo punto 12.

8. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Gli impianti dovranno obbligatoriamente prevedere un sistema di monitoraggio, che dovrà misurare i flussi di energia prodotta, consumata per il funzionamento dell'impianto ed erogata all'utenza.

La configurazione specifica potrà variare in relazione alle diverse tipologie di impianto, ma dovrà in ogni caso consentire di verificare le prestazioni energetiche del sistema.

Qualora in fase di istruttoria si ravvisasse una non congruità del sistema di monitoraggio proposto con le finalità espresse, il finanziamento verrà condizionato all'adeguamento di tale sistema, indicando espressamente le specifiche tecniche richieste al beneficiario.

I dati monitorati dovranno essere archiviati in formato elettronico e trasmessi periodicamente dal richiedente a Regione Lombardia e/o ad altro Ente del sistema regionale da essa incaricato almeno fino allo scadere del periodo minimo di monitoraggio, della durata di 24 mesi a partire dalla data di collaudo. Le modalità e la frequenza del trasferimento dei dati saranno definite da Regione Lombardia e comunicate ai proponenti dopo la pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo.

A garanzia degli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati di monitoraggio, in sede di liquidazione a saldo del contributo verrà richiesta una garanzia fideiussoria di importo pari al 10% del contributo complessivamente erogato.

9. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Ai fini del presente bando sono considerate ammissibili esclusivamente le spese direttamente e strettamente imputabili all'iniziativa sostenute per:

- a) L'acquisto di macchine e materiali;
- b) La realizzazione di opere civili;
- c) L'installazione dell'impianto
- d) La realizzazione ed installazione del sistema di monitoraggio;
- e) La progettazione, il collaudo ed altre consulenze professionali, comprese le spese per la realizzazione di studi in materia ambientale, purché strettamente funzionali alla realizzazione dell'impianto, nel limite massimo del 10%, riferito alla somma degli importi di cui ai punti precedenti.

Sono inoltre ammessi i costi per le attività relative alla divulgazione dei risultati dell'intervento, nella misura massima del 2% del costo complessivo, riferito alle spese di cui ai precedenti punti a), b), c) e d).

Per le Pubbliche Amministrazioni le spese sono da intendersi IVA compresa.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, a conclusione del progetto e ad avvenuta messa in funzione dell'impianto, a fronte di una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute.

E' prevista la possibilità di liquidare il contributo direttamente ad una ESCO accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas o ad uno degli altri soggetti indicati al punto 3 del bando, qualora vengano formalmente incaricati dal soggetto beneficiario. A seguito o in concomitanza con la trasmissione del progetto esecutivo prevista al punto 7, sarà possibile l'erogazione anticipata fino al 50% del contributo assegnato a fronte di richiesta scritta da parte del proponente e di contestuale presentazione di una fideiussione di importo pari all'anticipazione richiesta. Nel caso in cui il richiedente sia un ESCO, la quota massima dell'anticipo è aumentata fino al 70% del contributo assegnato.

La liquidazione di ciascuna quota di contributo sarà effettuata entro 30 giorni dal ricevimento al Protocollo Regionale della documentazione richiesta, fatto salvo il rispetto delle condizioni previste dal presente bando.

Alla richiesta di liquidazione a saldo del contributo dovrà essere allegata una relazione sintetica delle attività svolte. Dovrà inoltre essere allegata una polizza fideiussoria di importo pari al 10% del contributo, a garanzia degli obblighi di trasmissione dei dati relativi al sistema di monitoraggio. Tale polizza verrà svincolata al termine del periodo minimo di monitoraggio (24 mesi dall'avvio dell'impianto).

Per quanto riguarda gli impianti realizzati, dovrà essere consegnata copia del certificato di regolare esecuzione/collaudo redatto da un tecnico abilitato e l'attestato di certificazione energetica, redatto

secondo le disposizioni regionali di cui alla dgr 5018/2007 e s.m.i., dell'edificio a cui l'impianto e' asservito, a lavori ultimati.

Alla richiesta di liquidazione dovranno essere obbligatoriamente allegare tutte le idonee pezze giustificative che comprovino le spese sostenute relative all'impianto e al sistema di monitoraggio realizzati, le quali dovranno evidenziare la natura, la quantità ed i costi sostenuti.

In particolare, tutte le spese e i costi:

- dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza o connessione con l'intervento;
- dovranno essere corredati da idonee pezze giustificative che comprovino l'avvenuto pagamento (ad es. fatture quietanzate, mandati di pagamento);
- dovranno essere effettuati a partire dalla data di avvio del progetto, ed entro i termini stabiliti per la sua conclusione.

In caso di scostamenti tra l'ammontare complessivo delle spese regolarmente rendicontate e il preventivo dichiarato dai beneficiari nella domanda di contributo, si procederà come di seguito:

- scostamenti di segno positivo (spese sostenute superiori al preventivo): il contributo rimarrà invariato;
- scostamenti di segno negativo (spese sostenute inferiori al preventivo): il contributo verrà ridotto in proporzione.

L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro e non oltre 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione dei contributi sul BURL, salvo quanto previsto al punto 12.

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di chiedere chiarimenti in ordine al progetto ed alla rendicontazione presentata.

11. SOPRALLUOGO FINALE

A seguito della richiesta di liquidazione del saldo, Regione Lombardia potrà effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – un sopralluogo finale per accertare la rispondenza della documentazione presentata con il progetto effettivamente realizzato e con i requisiti richiesti dal bando.

12. VARIANTI E PROROGHE

Eventuali varianti al progetto potranno essere ammesse solo qualora vengano rispettati tutti i requisiti e le caratteristiche indicate al punto 5 , in modo da non peggiorare le prestazioni dell'edificio, facendo venir meno i presupposti su cui si è basata la valutazione ed è stato assegnato il punteggio. La richiesta di variante, pertanto, dovrà essere corredata da idonea documentazione che dimostri il rispetto delle prestazioni dell'edificio indicate all'atto di presentazione della domanda.

La richiesta di variante, qualora ritenuta conforme alle condizioni di cui sopra, dovrà essere approvata dal dirigente competente.

Eventuali proroghe dei termini per l'ultimazione dei lavori potranno essere concesse dalla Regione Lombardia, per un periodo non superiore a 90 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza prevista, se motivate da circostanze imprevedute non imputabili ai soggetti beneficiari e/o richiedenti o dalle caratteristiche tecniche del progetto.

La richiesta di proroga, che potrà essere presentata una sola volta, dovrà essere inviata alla Regione Lombardia entro e non oltre la scadenza del termine relativo e deve contenere espressamente le motivazioni per le quali non è possibile rispettare la scadenza prevista.

13. DECADENZA E RINUNCIA

In caso di rinuncia, gli uffici competenti provvederanno a revocare il contributo. In presenza di interventi in graduatoria non finanziati per esaurimento delle risorse economiche disponibili, si provvederà alla riassegnazione delle risorse economiche resisi disponibili.

14. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – controlli in cantiere e sulla documentazione tecnica e/o contabile.

A tal fine, i soggetti richiedenti, si impegnano a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio di cui trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo finale.

Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità,, la Regione avrà la facoltà di revocare tutto o parte del contributo.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, nonché il mancato rispetto degli impegni previsti dal bando, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca del contributo.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti della Regione Lombardia.

Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

16. INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Energia e Reti Tecnologiche della DG Ambiente, Energia e Reti. Per informazioni e per scaricare il presente bando con i relativi allegati è possibile consultare il sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it ed il portale della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti.

Per ulteriori informazioni di carattere amministrativo è possibile rivolgersi a:

- Graziella Moroni, tel. 02 6765 6938, e-mail graziella_moroni@regione.lombardia.it;
- Raniero Bellarosa, tel. 02 6765 6022, e-mail raniero_bellarosa@regione.lombardia.it;

Informazioni di carattere tecnico possono essere chieste a:

- Valentina Sachero, tel. 02 6765 2331, e-mail valentina_sachero@regione.lombardia.it;
- Alice Tura, tel. 02 6765 5018, e-mail alice_tura@regione.lombardia.it;

Informazioni di carattere generale potranno essere chieste al numero gratuito 800 318 318 o agli sportelli di Spazio Regione presso le Sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.

- fotocopia di un valido documento di identità;
- scheda tecnica descrittiva dell'intervento (Allegato 2);
- progetto preliminare dell'impianto e del sistema di monitoraggio, corredato dai rispettivi costi;
- dichiarazione di assenso all'installazione dell'impianto da parte del proprietario *(solo nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'edificio su cui viene installato l'impianto)*;

Il sottoscritto, firmatario della presente autocertificazione, dichiara altresì di essere a conoscenza dei rischi e delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni e certificazioni mendaci, con particolare riferimento a quanto disposto in merito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

data _____

(timbro e firma del richiedente)

(timbro e firma del beneficiario se diverso dal richiedente)

Allegato 2 - SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO

1. RIFERIMENTI DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO: _____

Scegliere un titolo o una sigla di non più di 20 caratteri, da utilizzare per identificare la proposta

COSTO DELL'INTERVENTO: _____ €

Indicare il costo complessivo dell'intervento sulla base delle spese ammissibili indicate nel bando

LUOGO DI REALIZZAZIONE: _____

DURATA : _____ (max 240 giorni)

LINEA DI SVILUPPO TECNOLOGICO (paragrafo 5 del bando):

LINEA 1 |__| LINEA 2 |__| LINEA 3 |__|

2. PROPOSTA PROGETTUALE

DESCRIZIONE

Descrivere l'intervento con particolare riguardo alle tipologie impiantistiche che si intendono realizzare ed alle loro principali caratteristiche tecniche ed energetiche. In particolare dovranno essere dichiarati:

- L'energia termica media annua prevista da apporto solare in kWh/anno e la producibilità media annua dell'impianto prevista espressa in TEP;
- La prevista riduzione delle emissioni medie annue di CO₂e NO_x , entrambe calcolate in riferimento al fabbisogno energetico dell'edificio a cui l'impianto è asservito, rispetto ad una applicazione di tipo tradizionale, a parità di energia media annua producibile espressa in TEP;
- Il livello di innovazione dell'intervento rispetto allo stato dell'arte, in termini di nuovi brevetti o nuove tecnologie supportate da opportuna documentazione scientifica:

Descrivere il carattere innovativo dell'intervento rispetto allo stato dell'arte delle tecnologie impiegate, allegato brevetti e riferimenti bibliografici.

Evidenziare e documentare l'eventuale partecipazione/collaborazione al progetto di un organismo di ricerca.

IMPATTO POTENZIALE

Analizzare (ove possibile in modo quantitativo) il grado di replicabilità dell'intervento sul territorio.

Analizzare la valenza energetico-ambientale dell'intervento.

Descrivere il grado di funzionalità con le tipologie edilizie del territorio su cui verranno realizzati gli impianti.

STUDI AMBIENTALI

Descrivere eventuali attività di studio, strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento, che si intendono realizzare.

MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI

Descrivere le specifiche del sistema di monitoraggio delle prestazioni previsto, indicando gli strumenti utilizzati e la loro localizzazione sull'impianto, le grandezze misurate e la frequenza del rilevamento, il piano di monitoraggio previsto per almeno 24 mesi dalla data di avvio dell'impianto.

ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE

Descrivere eventuali attività di divulgazione connesse alla realizzazione dell'intervento. La descrizione dovrà essere quanto più possibile dettagliata e definita in termini quantitativi.

3. PIANO DI LAVORO

Descrivere dettagliatamente il lavoro progettato per il raggiungimento degli obiettivi e per la durata del progetto proposto. Il piano di lavoro deve essere articolato per attività e per fasi, che dovranno essere esplicitate mediante un cronoprogramma dell'intero progetto.

4. COSTI TOTALI

Dovranno essere indicati tutti i costi ammissibili del progetto, distinti per voci di costo e tipologia della spesa.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SPESA	IMPORTO (€)	IVA(1) (€)	TOTALE (€)
TOTALE	IMPORTO (€)	IVA(1) (€)	TOTALE (€)